

*Diploma di Stato nelle scuole con lingua italiana in Croazia: l'esame di lingua italiana**

GIANNA MAZZIERI-SANKOVIĆ**
Dipartimento di Italianistica
Sveučilište u Rijeci (Croazia)
gmazzieri@ffri.uniri.hr

ABSTRACT

This paper provides an overview of the history of the state graduation exam in schools in the Republic of Croatia with Italian as the language of instruction. It focuses on the innovations introduced in the examinations for the school year 2021/2022, following the implementation of the curricular reform and the definition of single curricular disciplines. The contribution focuses both on Italian language and literature tests and on the innovations proposed in the most recent Catalogue for the state graduation exam.

PAROLE CHIAVE

ESAME DI STATO / STATE GRADUATION EXAM / DRŽAVNA MATURA; CROAZIA / CROATIA / HRVATSKA; SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA / SCHOOLS WITH ITALIAN AS THE LANGUAGE OF INSTRUCTION / ŠKOLE S TALIJANSKIM NASTAVNIM JEZIKOM; LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / ITALIAN LANGUAGE AND LITERATURE / TALIJANSKI JEZIK I KNJIŽEVNOST; COMPETENZE / SKILLS / VJEŠTINE; INTERDISCIPLINARIETÀ / INTERDISCIPLINARITY / INTERDISCIPLINARNOST.

1. VECCHIO E NUOVO NELLA VALUTAZIONE ESTERNA DELLE COMPETENZE FORMATIVE

Il percorso da una maturità svolta nell'ambito degli Istituti scolastici a una valutazione esterna e, in conclusione, alla *maturità di stato*, per le scuole con lingua d'insegnamento italiana in Croazia inizia negli anni Novanta del Novecento. Dopo la costituzione dello Stato sovrano croato e con la re-introduzione¹ dei programmi liceali, l'esame di maturità delle scuole secondarie superiori (*opće ili specijalizirane gimnazije*) in vigore dal 1994

* Title: *State diploma in Italian language schools in Croatia: the Italian language exam* / Naslov: *Državna diploma u školama s talijanskim jezikom u Hrvatskoj: ispit iz talijanskog jezika.*

**Capodipartimento, Dipartimento di Italianistica, Università degli Studi di Fiume.

¹ Cfr. DE BATTISTI 2010.

comprende la discussione della tesina, due discipline obbligatorie ossia la lingua italiana e, a scelta, la lingua inglese o la matematica (per l'indirizzo del ginnasio scientifico-matematico è d'obbligo la matematica) e una disciplina opzionale.

Le discipline caratterizzanti prevedono una prova scritta e una prova orale. L'esame inizia con la discussione di una tesina (l'elaborato comprende dalle 12 alle 20 cartelle). Nelle Scuole medie superiori della minoranza italiana esistono pure indirizzi professionali che prevedono un esame finale articolato in: una discussione della tesina; una prova scritta e una orale di lingua italiana; una prova orale riguardante le discipline professionali². Le prove orali vengono sostenute davanti a una commissione composta da tre docenti della scuola di pertinenza che verbalizzano e valutano le risposte a ogni singola domanda. Le prove scritte vengono valutate da due docenti della rispettiva disciplina d'esame. Il voto finale si calcola facendo la media aritmetica tra i voti ottenuti dal candidato nelle varie parti dell'esame. È previsto l'esonero dell'esame di maturità per gli alunni che conseguono un profitto ottimo in tutte le discipline.

Il 9 aprile 2003 è stato pubblicato da parte del Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia, il testo aggiornato della *Legge sulle scuole medie superiori*³ che riprende, per quanto attiene l'istruzione media superiore degli appartenenti alle minoranze nazionali, quanto prescritto dalla *Legge sull'educazione e istruzione delle minoranze nazionali* del 2000 e dalle modifiche e integrazioni alla *Legge sull'istruzione secondaria*⁴. Dal punto di vista giuridico, le successive modifiche e integrazioni apportate nel luglio del 2005⁵, aprono la strada alla valutazione esterna delle competenze formative, uno dei principali *obiettivi* della strategia di sviluppo del sistema scolastico in Croazia nel nuovo Millennio. A tal riguardo l'articolo 23bis specifica che

Per verificare l'esito positivo del lavoro educativo istruttivo a tutti i livelli d'istruzione media superiore viene introdotto un sistema permanente di esami nazionali. Gli esami nazionali vengono gestiti dal Centro nazionale per la valutazione esterna dell'istruzione ai sensi di specifiche disposizioni di legge, in collaborazione con le scuole medie superiori e con altre istituzioni che svolgono i programmi di formazione media superiore

² Cfr. MARCHIG MATEŠIĆ, ROCCHI RUKAVINA 2008, pp. 197-198.

³ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2003, cfr. Sito web.

⁴ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2001, cfr. Sito web.

⁵ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2005, cfr. Sito web.

degli adulti. Le scuole secondarie devono usare i risultati degli esami nazionali e gli altri indicatori di successo dell'attività educativo-istruttiva per l'analisi e l'autovalutazione, il tutto finalizzato al rafforzamento delle qualità dell'attività della scuola.⁶

Stando alle disposizioni citate, l'istruzione media superiore degli alunni dei licei, delle scuole professionali quadriennali e delle scuole artistiche si conclude con l'esame di stato di maturità. Gli studi professionali triennali terminano invece con l'esame finale⁷. Facendo seguito alle disposizioni di Legge introdotte con la modifica succitata, venivano approvati dei documenti definiti da Marchig, di importanza strategica per la crescita del sistema scolastico e più precisamente⁸: il *Piano di sviluppo del sistema formativo dal 2005 al 2010*⁹; il *Piano e programma didattico per la scuola dell'obbligo secondo lo Standard formativo nazionale del 2006*; la *Proposta di strategia di individuazione e sviluppo del curriculum nazionale per l'educazione prescolare, per l'istruzione dell'obbligo e media superiore del 2007*. Facendo seguito alle nuove disposizioni di Legge, la maturità di stato viene gestita dal Centro nazionale per la valutazione esterna (si userà di seguito l'acronimo NCVVO)¹⁰ delle competenze sebbene le condizioni, le modalità operative e l'iter procedurale vengano definiti sempre dal Ministero.

Tutti i documenti citati sono stati aggiornati e integrati al fine di modificare un modello formativo di carattere rigido e centralizzato a livello ministeriale, introducendo modelli flessibili di approccio al processo formativo che inglobino gli obiettivi didattici e i contenuti formativi sulla falsariga di quanto suggerito dall'Unione Europea nel marzo 2000 con la *Strategia di Lisbona*¹¹. Nell'accogliere le competenze di base proposte dal Consiglio europeo (competenze di comunicazione nella lingua materna; in matematica,

⁶ Članak 23.a. Radi provjere uspješnosti odgojno-obrazovnog rada na svim razinama srednjoškolskog obrazovanja uvodi se trajni sustav nacionalnih ispita. Nacionalne ispite provodi Nacionalni centar za vanjsko vrednovanje obrazovanja sukladno posebnim propisima, u suradnji sa srednjim školama i drugim ustanovama koje izvode programe srednjoškolskog obrazovanja odraslih. Srednje škole obvezne su koristiti rezultate nacionalnih ispita i druge pokazatelje uspješnosti odgojno-obrazovnog rada za analizu i samovrednovanje, radi trajnog unapređivanja kvalitete rada škole (cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2005, cfr. Sito web).

⁷ Fino a quel momento tutta l'istruzione media superiore si concludeva con un esame finale di maturità che prevedeva prove scritte e orali svolte all'interno di ogni singola istituzione con una valutazione che prevedeva una commissione composta esclusivamente da docenti dell'Istituto stesso.

⁸ Cfr. MARCHIG MATEŠIĆ, ROCCHI RUKAVINA 2008, p. 214.

⁹ *Plan razvoja sustava odgoja i obrazovanja 2005.-2010.*, in MINISTARSTVO ZNANOSTI, OBRAZOVANJA I ŠPORTA (MINISTERO DELLA SCIENZA, DELL'ISTRUZIONE E DELLO SPORT), cfr. Sito web.

¹⁰ Il nome dell'ente in lingua croata recita *Nacionalni Centar za Vanjsko Vrednovanje Obrazovanja* (acronimo: NCVVO), cfr. Sito web.

¹¹ Cfr. EUROPEAN PARLIAMENT, cfr. Sito web.

scienze e tecnologia; in lingua straniera; informatiche; imprenditoriali; di comunicazione interpersonale, sociale e interculturale e nell'apprendimento continuo), il nuovo standard formativo nazionale nelle scuole in Croazia punta allo sviluppo delle competenze intese quali capacità di utilizzo intelligente e creativo delle conoscenze:

Uno degli imperativi del nuovo modello è lo sgravio degli allievi perseguibile con l'abbandono dell'approccio meramente nozionistico e perseguendo i nuovi percorsi del lifelong learning. Un altro obiettivo è rappresentato dal rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, qualità che è soggetta a valutazioni e verifiche di carattere obiettivo e perciò esterno alla scuola.¹²

Tenendo presente la sola valutazione esterna in lingua croata, il NCVVO nell'anno scolastico 2005/2006 aveva elaborato per gli esami nazionali prove scritte di lingua croata, matematica e lingua inglese. Non aveva quindi tenuto presente che sul territorio croato sono presenti anche le scuole delle minoranze nazionali tutelate dalle disposizioni di legge.

La competenza europea di base, *comunicazione nella lingua materna*, assume nelle scuole delle minoranze nazionali un significato diverso da quello rivestito nelle scuole con lingua d'insegnamento croata. Pertanto, l'Unione Italiana, organo rappresentativo degli Italiani di Croazia e Slovenia, ha raggiunto un accordo con il Ministero della Scienza e dell'Istruzione e dello Sport per l'introduzione della valutazione esterna delle competenze di Lingua italiana. Venne pertanto nominato un gruppo di lavoro per la stesura delle prove finali per gli esami nazionali¹³.

Gli esami nazionali svolti dagli studenti nel 2007 e nel 2008 sono stati ritenuti esami di prova per la generazione successiva e hanno portato alla riforma degli esami di stato introdotta nell'anno scolastico 2009/2010.

Gli studenti delle scuole italiane in Croazia, che in tutto il percorso didattico usano la lingua d'insegnamento italiana, seguono un programma generale che corrisponde ai programmi didattici delle diverse discipline insegnate nelle scuole con lingua d'insegnamento croata, definito dal Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica

¹² Cfr. MARCHIG MATEŠIĆ, ROCCHI RUKAVINA 2008, p. 215.

¹³ Cfr. *Decreto di nomina dei gruppi di lavoro...*, cfr. Sito web.

di Croazia. Nel 2006, con la *Delibera di nomina della Commissione preposta alla stesura del piano e programma di lingua italiana quale lingua materna per le scuole medie superiori della minoranza nazionale italiana*¹⁴ composta da otto docenti delle scuole medie superiori italiane, il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport avvia il procedimento per la stesura e approvazione dei nuovi Piani e programmi didattici per le discipline rilevanti per la Comunità nazionale italiana in Croazia. Il programma di lingua e letteratura italiana viene approvato dal Ministero e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale¹⁵. A partire dall'anno 2009/2010 entra in vigore negli Istituti secondari superiori la nuova maturità di stato, quella a livello nazionale, che prevede la valutazione esterna ed è concepita solo con prove scritte. Nel caso della lingua e letteratura italiana nonché della lingua croata vengono previste due parti. La lingua e letteratura italiana consta dell'elaborazione, a scelta, di un saggio letterario, di un testo narrativo o argomentativo e di una prova strutturata con un sistema di esercizi a scelta multipla e a scelta combinata.

Il voto medio, ossia i punteggi conseguiti in percentuale, portano un massimo di 40% per la prova scritta e di 60% per la prova strutturata. Speculare la prova in lingua croata, il cui esame risulta diverso solo nella prova scritta di lingua in cui il candidato deve elaborare un saggio letterario su un autore assegnato. Nelle altre discipline (matematica, inglese e discipline opzionali) si sostiene solo la prova strutturata.

2. LA RIFORMA CURRICOLARE E LA NUOVA MATURITÀ DI STATO

Nel 2014 il Ministero per l'Istruzione bandisce un concorso per selezionare le proposte migliori relative a una completa riforma dei curricula scolastici in Croazia. Vince la proposta dell'unico partecipante, Boris Jokić. Il punto di forza della sua riforma consiste nello sviluppo del pensiero critico: forgiare allievi creativi che imparino a pensare. Jokić nella sua riforma non dimentica però di proporre percorsi di apprendimento orientati allo sviluppo delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta.

¹⁴ Cfr. *Delibera di nomina della Commissione...*, cfr. Sito web).

¹⁵ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2010, cfr. Sito web.

Quindi, un comitato di esperti redige la riforma del nuovo sistema scolastico che coinvolge 990 istituzioni e 64.000 docenti. Dal 2019 viene introdotta la riforma curricolare nelle scuole medie superiori e si predispongono i nuovi curricula per le singole discipline. Il curriculum di Lingua e letteratura italiana viene elaborato dal 2016 al 2019. Approvato dal Ministero della Scienza e dell'Istruzione il curriculum viene pubblicato in versione bilingue sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia del 23 agosto 2019¹⁶.



Figura 1. L'home page del Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Fiume.
(Fonte: <<http://talijanistika.ffri.hr/>>)

Dopo la pubblicazione del Curricolo e tenendo conto dei nuovi indirizzi programmatici è stato ripensato anche l'esame finale di stato. L'esame finale si focalizza sugli obiettivi, sugli ambiti e sugli esiti formativi di ciascuna disciplina didattica e tiene conto della graduale acquisizione delle conoscenze e dello sviluppo delle abilità e delle competenze

¹⁶ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2019, cfr. Sito web.

che gli studenti conseguono nel corso degli anni scolastici in termini di curriculum verticale, dalla scuola primaria all'ultimo anno del liceo:

L'elaborazione degli esiti si articola in contenuti e attività man mano più complessi e ciò permette agli allievi lo sviluppo di abilità, conoscenze, competenze, valori e opinioni. Nell'elaborazione dei singoli esiti vengono determinati, in maniera più precisa, i contenuti e le attività dell'esito stesso. Il livello di apprendimento buono indica in linea di massima il livello di apprendimento medio per il dato esito.¹⁷

Nel *Curricolo ... per la scuola media superiore nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia* è ben caratterizzato lo status delle scuole con lingua d'insegnamento italiana. Si veda, in proposito, la dichiarazione, nell'introduzione del *Curricolo...* in cui si precisa che:

La Comunità Nazionale Italiana sul territorio del suo insediamento storico e nello status di minoranza autoctona gode, tra l'altro, del diritto all'educazione e alla formazione in lingua italiana, del diritto all'uso della propria lingua, parlata e scritta, formale e informale, nel settore privato e pubblico.

La lingua italiana rappresenta un patrimonio culturale della minoranza nazionale italiana, un elemento essenziale dell'identità di ogni allievo e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza. Il contesto linguistico-comunicativo è fondamentale per acquisire padronanza piena della lingua italiana e comunicare attivamente cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato in rapporto alla situazione socio-culturale e storica, per interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti formativi, di lavoro e cittadinanza attiva.¹⁸

La definizione del *Curricolo...* lascia trasparire un cambio di prospettive e diventa determinante per la creazione di un nuovo modello di maturità di stato che, tenuto conto delle linee guida di ogni rispettivo ambito, stabilirà i contenuti dei nuovi *Cataloghi* dell'esame di maturità di stato, considerando le competenze richieste nella prova di finale, gli obiettivi, gli ambiti e gli esiti formativi. I lavori per la messa a punto dei *Cataloghi* sono iniziati il 31 gennaio 2020, data in cui vengono convocati a Zagabria negli spazi del NCVVO i membri dei gruppi di lavoro delle singole materie di studio¹⁹, e si concludono il 3 giugno dello stesso con la pubblicazione delle

¹⁷ Cfr. *Decreto di nomina dei gruppi di lavoro...*, cfr. Sito web.

¹⁸ *Talijanska nacionalna zajednica na području svog povijesnog teritorija i u statusu autohtone manjine uživa, među ostalim, pravo na odgoj i obrazovanje na talijanskom jeziku, pravo na uporabu vlastitog jezika, govora i pisma, formalnog i neformalnog, u privatnom i javnom sektoru. «Talijanski jezik predstavlja kulturnu baštinu talijanske nacionalne manjine, neophodan element identiteta svakog učenika i prvotno sredstvo pristupanja znanju. Jezično-komunikacijski kontekst je temelj za potpuno ovladavanje talijanskim jezikom i aktivno komuniciranje usvajanjem veza i značenjskih nijansi jezika u odnosu na društvenu, kulturnu i povijesnu situaciju, za primjereni i kreativnu komunikaciju na jezičnoj razini u cijelom rasponu odgojno, obrazovnog konteksta, rada i aktivnog građanskog konteksta» (cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2005, cfr. Sito web).*

¹⁹ Il gruppo di lavoro predisposto per la stesura del *Catalogo dell'esame di stato di lingua e letteratura italiana 2022* è composto dai professori: Teo Banko, Emili Marion Merle, Gianna Mazzieri-Sanković e Gianfranca Suran.

*Indicazioni per lo svolgimento della maturità di stato*²⁰ e con la messa in atto delle prime prove di maturità di stato del 2022.



Figura 2. La copertina del catalogo dell'esame di maturità liceale (quadriennale) 2021-22 per la Lingua e Letteratura italiana (Fonte: BANKO et al.).

3. LA MATURITÀ DI STATO 2022

La maturità di stato per l'anno scolastico 2021/2022 viene considerata un esame di stato di 'passaggio' alla nuova tipologia di esame nazionale. Tenendo conto delle novità introdotte dalla riforma curricolare, sono stati pubblicati sulle pagine web del NCVVO i cataloghi delle varie discipline. Trattandosi di studenti che non hanno seguito la riforma dal momento dell'iscrizione al Liceo, ma solo in anni successivi, il

²⁰ Cfr. *Obrazovna reforma općega obrazovanja* (Indicazioni per lo svolgimento della maturità di stato) 2020, cfr. Sito web.

Ministero, di concerto con il NCVVO, ha deciso che la riforma completa e definitiva dell'esame di maturità di stato verrà realizzata a partire dal 2022/2023.

Stando alle indicazioni del NCVVO e dei *Cataloghi* della maturità di stato delle singole discipline pubblicati nel sito web del NCVVO, l'esame di stato in Croazia si svolge in presenza, secondo un calendario stabilito dal Centro stesso²¹.

Gli allievi delle classi quarte²² delle scuole con lingua di insegnamento italiana sostengono gli esami di:

- lingua e letteratura italiana;
- lingua croata;
- lingua inglese e/o matematica.

Poiché nelle scuole di lingua croata sono previste solo tre discipline obbligatorie (Lingua croata, Lingua inglese e Matematica), in quelle di lingua italiana, in base all'articolo 4 comma 3 del *Regolamento sulla maturità di stato* del gennaio 2013²³, è d'obbligo sostenere la prova di Lingua e letteratura italiana, quella di Lingua croata, ma è possibile scegliere tra Lingua inglese o Matematica.

Nel 2022 tutti gli esami di stato si svolgono come da prassi a due livelli: livello superiore (livello A) e livello base (livello B) per tutti gli insegnamenti obbligatori. Compete all'alunno scegliere il livello della prova in base alle proprie competenze e alle richieste della facoltà universitaria a cui intenda iscriversi. Ogni Facoltà dichiara quale sia il livello richiesto per immatricolarsi al singolo corso di laurea e anche quali

²¹ Tenendo conto della situazione epidemiologica e delle indicazioni del NCVVO nel caso di allievi immunocompromessi, agli stessi le prove verranno recapitate a domicilio e solo per quest'anno verranno monitorati a distanza.

²² Nella Repubblica di Croazia la scuola media superiore è di due tipi: *Gimnazja, Liceo* (di varie tipologie), della durata di 4 anni; *Strukovne škole*, Scuole a indirizzo professionale della durata di 4 anni (*četverogodišnji strukovni programi*) o di 3 anni (*trogodišnji strukovni programi*). Quattro sono le città che ospitano le Scuole secondarie di II grado di lingua italiana: Buje (Buie), TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA (SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA LEONARDO DA VINCI) (Liceo Generale, Liceo Scientifico-Matematico; Indirizzi professionali: Perito Commerciale, Perito Elettronico, Perito Informatico, Cameriere, Meccanico), cfr. Sito web; Pula (Pola), SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA DANTE ALIGHIERI (Liceo generale, Liceo Linguistico, Indirizzi professionali: Perito economico, Perito informatico, Auto meccanico, CNC operatore, Commesso), cfr. Sito web; Rijeka (Fiume), SREDNJA TALIJANSKA ŠKOLA RIJEKA (SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA FIUME) (Liceo Generale, Liceo Scientifico-Matematico; Indirizzi professionali: Perito Alberghiero-Turistico), cfr. Sito web; Rovinj (Rovigno), TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA (SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA) (Liceo Generale, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico-Matematico; Programmi professionali: Sanità e previdenza sociale, Economia, commercio e amministrazione aziendale, Turismo e ristorazione), cfr. Sito web.

²³ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2013, cfr. Sito web.

siano gli esami opzionali da sostenere. Sono condizioni imprescindibili per l'iscrizione ai rispettivi corsi di laurea²⁴ e, di conseguenza, sulla base delle richieste degli allievi, in ogni scuola si sostengono pure gli esami di stato opzionali previsti per l'iscrizione alla Facoltà universitaria. Con il 2022/2023, la riforma dell'esame di maturità si ritiene conclusa e, stando ai nuovi *Cataloghi* già disponibili su web, vengono eliminate le distinzioni di livello nella Lingua e letteratura italiana e nella Lingua croata. I livelli rimangono in uso solo nell'Inglese e nella Matematica.

Date le novità dell'esame di stato, dal 7 marzo al 29 aprile 2022 sono previste le simulazioni degli esami di maturità per le classi terze (seguendo il catalogo della maturità del 2023, anno in cui gli studenti sosterranno la maturità di stato) e per le classi quarte che a giugno svolgeranno il regolare esame di stato.

Pur facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la riforma della maturità di stato croata mantiene la valutazione delle competenze pertinenti a prove d'esame scritte e strutturate, rinunciando all'ambito dell'oralità.

4. L'ESAME DI MATURITÀ LICEALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La novità del nuovo esame di maturità statale per l'anno scolastico 2021/2022 consiste nel proporsi di verificare, a compimento degli studi, il raggiungimento degli obiettivi, degli ambiti e degli esiti formativi pianificati nel *Curricolo nazionale* delle rispettive discipline. Per quanto concerne la *Lingua e Letteratura italiana* si rileva che questa è una disciplina obbligatoria per l'esame di stato e le sue prove fanno riferimento solo alle scuole con lingua d'insegnamento italiana nella Repubblica di Croazia. Pertanto, l'esame di maturità segue il *Curricolo della disciplina Lingua italiana per la scuola elementare e Lingua e letteratura italiana per la scuola media superiore nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia (Modello A)*.²⁵

²⁴ Dal 2009/2010 gli esami di ammissione presso le Facoltà sono stati sostituiti dalle prove sostenute negli esami opzionali e nell'ambito dell'esame di maturità di stato. Sono rari i casi di Facoltà che ricorrono a un'ulteriore prova in sede.

²⁵ Cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2019, cfr. Sito web.

Il nuovo catalogo dell'esame di maturità comprende i capitoli relativi agli *Obiettivi, ambiti ed esiti*, ai *Campi di verifica ed esiti specifici*; offre la *Struttura e lo schema delle prove* e presenta l'*Articolazione dell'esame*. Un capitolo è dedicato alla *Valutazione*, mentre in calce si offrono *Esempi di prove* e consigli utili alla *Preparazione all'esame*.

Nel capitolo *Obiettivi, ambiti ed esiti* il catalogo fa riferimento esplicito alla descrizione delle competenze indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea. Vengono indicati gli ambiti come pure gli esiti specifici che il candidato deve conoscere, comprendere ed essere in grado di utilizzare per conseguire successo all'esame.

Nell'ambito della *scrittura* si richiede l'acquisizione di *abilità produttive e competenze testuali* nella pianificazione, stesura e produzione di testi tra cui: la conoscenza riguardante gli aspetti extralinguistici e interculturali; la comprensione di testi letterari nonché la produzione di un testo pertinente rispetto alla consegna, coerente e coeso, adeguato nella sintassi, nel lessico e nell'argomentazione del proprio punto di vista.

Nell'ambito della *letteratura* è richiesta l'acquisizione di consapevolezza letteraria e di capacità di espressione culturale, intese come consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei diversi generi letterari; nella ricezione, analisi e valutazione di testi; nella comprensione, contestualizzazione e interpretazione di opere, periodi, movimenti, correnti, poetiche e autori della letteratura italiana; nell'incoraggiamento e sviluppo di abilità e conoscenze utili a favorire l'espressione del proprio vissuto; nella comprensione, interpretazione, parafrasi, analisi e riflessione critica di testi letterari e nell'identificazione delle loro caratteristiche linguistiche, stilistiche ed estetiche.

Un nuovo ambito richiesto dalla riforma curricolare riguarda la *riflessione sulla lingua* e lo sviluppo di *competenze linguistiche e metalinguistiche*, intese come: uso e distinzione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti, distinzione delle caratteristiche strutturali della lingua e applicazione degli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Sono previsti pure la determinazione dei collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali nonché il riconoscimento del valore della lingua materna

quale elemento portante della propria identità.

Gli *ambiti*, nei rispettivi esiti formativi specifici, vengono valutati con due prove, in quanto l'esame di *Lingua e letteratura italiana* si articola in due parti che, nel 2022, mantengono ancora i due livelli (livello superiore A e livello base B), ma dall'anno scolastico 2022/2023 è previsto un unico livello.

Tabella 1. Elementi e criteri di valutazione della prima parte dell'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. CONTENUTO	
Conoscenze dell'argomento	6
Coerenza e coesione testuale	6
Capacità critiche/Sequenzialità narrativa	5
2. LINGUA	
Registro, stile e lessico	5
Competenza grammaticale:	
Sintassi	4
Morfologia	5
Ortografia	5
3. MATURITÀ NELL'ESPOSIZIONE	
Analisi di un testo letterario / Analisi di un testo non letterario / Testo argomentativo / Testo narrativo	4
TOTALE:	40

La prima parte dell'esame di livello superiore consiste in una prova scritta e valuta le *competenze della scrittura*. La sua durata è di 180 minuti e comporta un punteggio pari al 40%. Questa comprende lo svolgimento di un tema in lingua italiana a scelta tra tre campi specifici:

- l'*analisi di un testo* (letterario o non letterario) corredata da una interpretazione globale, dalla contestualizzazione del passo e da commenti personali,
- il *tema argomentativo* scelto tra quattro ambiti tematici (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) oppure
- il *tema narrativo*.

La griglia di valutazione della prova scritta risponde ai criteri base di valutazione indicati in Tabella 1.

La seconda parte dell'esame consiste in una prova strutturata costituita da domande formulate in modo preciso, con risposte predeterminate. Sono quesiti/esercizi a scelta multipla o esercizi di completamento a scelta multipla.

La prova strutturata valuta le competenze della lettura/letteratura e dell'interpretazione critico-letteraria e richiede al candidato di dimostrare la capacità di analisi di varie tipologie di testi letterari e non.

Tabella 2. Articolazione della prova strutturata.

TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	NUMERO DI ESERCIZI	NUMERO DI PUNTI
esercizi a scelta multipla	45	45
esercizi di completamento a scelta multipla	3	15

I quesiti a scelta multipla si riferiscono a quattro testi di partenza (di cui tre letterari), attraverso cui si verifica: la conoscenza dell'autore di ogni testo, della sua opera complessiva, della sua collocazione nell'ambito della storia letteraria di pertinenza ma anche la riflessione sulla lingua italiana²⁶.

Rispetto all'esame di stato precedente, nel quale i quesiti riguardavano solamente analisi di testi pertinenti alla letteratura italiana, la prova introduce un quarto testo interdisciplinare, grazie al quale vengono valutate le competenze sociali e civiche inerenti a temi esistenziali, sociali e interculturali.

La durata della prova strutturata è di 100 minuti e comporta un punteggio pari al 60%. Per quanto concerne il livello base (B) nella prova scritta non è previsto il saggio di analisi di un testo letterario e nella prova strutturata sono inseriti solo tre testi di partenza, di cui uno interdisciplinare. La durata della prova è di 80 minuti.

La differenza tra i due livelli per l'anno 2022 consiste nel minor numero di testi di

²⁶ Cfr. BANKO, MARION MERLE, MAZZIERI-SANKOVIĆ, SURAN 2022, pp. 9-11.

letteratura da studiare nel livello B (nella misura del 15% rispetto al livello A) e nella richiesta di produrre un saggio composto da un minimo di 300 parole (in luogo delle 350 parole per il livello superiore). L'elenco dei contenuti di letteratura e dei testi letterari spazia in entrambi da Dante Alighieri al neorealismo.

L'esame di maturità di stato di *Lingua e letteratura italiana* del 2023, con cui si concluderà la sua riforma, avrà solamente un livello, che corrisponderà al livello superiore descritto, con l'eccezione del numero di parole del saggio (massimo 300) e con un'indulgenza maggiore nella valutazione degli errori di lingua (corrispondente al livello base del 2022). La novità della maturità di stato del 2022 sta nella richiesta di sviluppare ipotesi interpretative, con riflessioni a carattere interdisciplinare che mantengono un intento di trasversalità tra l'ambito letterario e gli altri ambiti socio-culturali non solo nella parte saggistica ma pure nella prova strutturata.

Seguendo le indicazioni del curriculum di lingua italiana per cui:

*La disciplina, quale lingua materna, ha il compito, irrinunciabile e prioritario, di mantenere, valorizzare e promuovere la presenza storica della lingua, della letteratura, della cultura e dell'identità della Minoranza nazionale italiana sul territorio nazionale croato in visione di una comunicazione ampia e aperta con altre culture a contatto.*²⁷

Vengono introdotti, inoltre, nella nuova maturità di stato testi di autori della Comunità nazionale italiana in Croazia tra i quali Osvaldo Ramous, Mario Schiavato, Umberto Matteoni e Nelida Milani, con l'intento di valorizzare il patrimonio letterario italiano nel territorio del suo insediamento storico.

L'obiettivo della riforma curricolare è quello di formare cittadini autonomi, consapevoli e responsabili, pertanto le abilità e competenze richieste dalla nuova maturità di stato, attraverso la riflessione sulla lingua e l'interpretazione critica dei testi, sono indispensabili a indicare l'acquisizione di strumenti utili al fine preposto.

²⁷ *Nastavni predmet, kao materinski jezik, ima nezamjenjivu i prioritetnu zadaću održavanja, unapređivanja i promicanja povijesne prisutnosti jezika, književnosti, kulture i identiteta talijanske nacionalne manjine na hrvatskom nacionalnom teritoriju s obzirom na široku i otvorenu komunikaciju s ostalim kulturama s kojima je u doticaju* (cfr. NARODNE NOVINE (GAZZETTA UFFICIALE) 2019, UVOD; cfr. Sito web).

BIBLIOGRAFIA

BANKO T., MARION MERLE E., MAZZIERI-SANKOVIĆ G., SURAN G.

2021, *Catalogo dell'esame di maturità liceale (quadriennale) di lingua e letteratura italiana*, Zagabria, Centro Nazionale per la Valutazione Esterna – Nacionalni centar za vanjsko vrednovanje obrazovanja, consultabile al sito: <<https://www.ncvvo.hr/wp-content/uploads/2021/09/ITA-2022.pdf>>.

DE BATTISTI C.

2010, «La lingua italiana e le scuole italiane nel territorio istriano», *Italiano LinguaDue. Rivista internazionale di linguistica italiana e educazione linguistica*, Milano, Università di Milano, n. 2, pp. 156-169, consultabile all'indirizzo web: <<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/828>>.

MARCHIG MATEŠIĆ G., ROCCHI RUKAVINA I.

2008, *Storia dell'istruzione media superiore italiana a Fiume dal 1945 ad oggi*, a cura di C. GERBAZ GIULIANO, Fiume, ed. della Comunità degli Italiani di Fiume, EDIT.

RADOLOVIĆ D.

2017, «La riforma della scuola italiana quale modello della riforma curricolare in Croazia», *Studia Polensia*, v. 6, n. 1, Pola, Università Juraj Dobrila di Pola, pp. 115-122.

SITI WEB

EUROPEAN PARLIAMENT

2000, *Consiglio Europeo di Lisbona. Conclusioni della Presidenza. 23 e 24 marzo 2000*, <https://www.europarl.europa.eu/summits/lis1_it.htm>, sito consultato il 2.5.2022.

MINISTARSTVO ZNANOSTI, OBRAZOVANJA I ŠPORTA – REPUBLIKE HRVATSKE (MINISTERO DELLA SCIENZA, DELL'ISTRUZIONE E DELLO SPORT – REPUBBLICA DI CROAZIA)

2005, *Plan razvoja sustava odgoja i obrazovanja 2005. - 2010. (Zagreb, 30. svibnja 2005)*. (Piano di sviluppo del sistema educativo e d'istruzione 2005-2010. Zagabria 30 maggio 2005),

<<https://vlada.gov.hr/UserDocsImages/2016/Sjednice/Arhiva/85-05a.pdf>>, sito consultato il 4.4.2022.

2006, *Decreto di nomina dei gruppi di lavoro di esperti per la lingua materna delle minoranze nazionali per l'elaborazione dei cataloghi d'esame e della banca di prove per la maturità di stato*, Repubblica di Croazia, Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport, 12 aprile 2006, Zagabria; sigla amministrativa 023-03/05-01/84, numero di protocollo 533-09-06-10 consultabile al sito web <<https://sts-rijeka-smsi-fiume.hr/attivita-liceo-fiume-2018-2019/#>>, sito consultato il 2.5.2022.

2006, *Delibera di nomina della Commissione preposta alla stesura del piano e programma di lingua italiana quale lingua materna per le scuole medie superiori della minoranza nazionale italiana (Odluka o imenovanju Povjerenstva za izradu plana i programa talijanskog jezika kao materinskog jezika u srednjim školama talijanske nacionalne manjine u osnovnim i srednjim školama po Modelu A, B ili C)*, sigla amministrativa 023-03/06-06/21, numero di protocollo 533-09-06-1 del 3 aprile 2006, Zagabria consultabile al sito web <<https://sts-rijeka-smsi-fiume.hr/attivita-liceo-fiume-2018-2019/#>>, sito consultato il 2.5.2022.

MINISTARSTVO ZNANOSTI I OBRAZOVANJA - REPUBLIKE HRVATSKE (MINISTERO DELLA SCIENZA E DELL'ISTRUZIONE – REPUBBLICA DI CROAZIA)

2020, *Obrazovna reforma općega obrazovanja, 3. lipnja 2020* (Indicazioni per lo svolgimento della maturità di stato, 3 giugno 2020),

<<https://mzo.gov.hr/vijesti/obrazovna-reforma-opcega-obrazovanja-3-lipnja-2020/3779>>, sito consultato il 28.3.2022.

N.C.V.V.O.

Nacionalni Centar za Vanjsko Vrednovanje Obrazovanja,
<<https://www.ncvvo.hr/>>, sito consultato il 2.5.2022.

NARODNE NOVINE. SLUŽBENI LIST REPUBLIKE HRVATSKE (GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA)
2001, *Zakon o izmjenama i dopunama Zakona o srednjem školstvu*. NN 59/2001, (959), zakon, 30.06.2001. (Legge sugli emendamenti alla legge della sull'istruzione secondaria. N. 59/2001 (959), legge 30.06.2001),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2001_06_59_959.html>, sito consultato il 2.5.2022.
2003, *Zakon o srednjem školstvu (pročišćeni tekst)*. NN 69/2003, (820), *pročišćeni tekst*, 23.04.2003. (Legge sull'istruzione secondaria (testo unico). N. 69/2003, (820), testo unico, 23.04.2003),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2003_04_69_820.html>, sito consultato il 2.5.2022.
2005, *Zakon o izmjenama i dopunama Zakona o srednjem školstvu*. NN 81/2005, (1566), zakon, 5.07.2005. (Legge sugli emendamenti alla legge sull'istruzione secondaria. N. 81/2005, (1566), legge, 5.07.2005),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2005_07_81_1566.html>, sito consultato il 2.5.2022.
2010, *Odluka o nastavnom planu i programu talijanskog jezika i književnosti za srednje škole s nastavom na talijanskom jeziku i pismu (model A)*. NN 29/2010, (689), odluka, 4.03.2010 (Delibera sul curriculum di lingua e letteratura italiana per le scuole secondarie con insegnamento di lingua e scrittura italiana (modello A). N. 29/2010, (689), delibera, 4.03.2010),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2010_03_29_689.html>, sito consultato il 2.5.2022.
2013, *Pravilnik o polaganju državne mature*. NN 1/2013, (35), pravilnik, 2.01.2013. (Regolamento sulla maturità di stato. N. 1/2013, (35), regolamento, 2.01.2013),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2013_01_1_35.html>, sito consultato il 28.3.2022.
2019, *Odluka o donošenju kurikuluma za nastavni predmet Talijanski jezik za osnovnu školu i Talijanski jezik i književnost za srednju školu s nastavom na jeziku i pismu talijanske nacionalne manjine u Republici Hrvatskoj (model A)*. NN 81/2019, (1703), odluka, 30.08.2019 (Delibera sull'adozione del Curricolo della disciplina Lingua italiana per la scuola elementare e Lingua e letteratura italiana per la scuola media superiore nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia (Modello A). N. 81/2019, (1703), delibera del 30.08.2019),
<https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2019_08_81_1703.html>, sito consultato il 2.5.2022.

REPUBLIKA HRVATSKA – MINISTARSTVO ZNANOSTI I OBRAZOVANJA (MINISTERO DELLA SCIENZA E DELL'ISTRUZIONE - REPUBBLICA DI CROAZIA)
<<https://mzo.gov.hr/>>, sito consultato il 15.3.2022.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA DANTE ALIGHIERI. PULA (POLA)
<www.ss-dante-pula.skole.hr>, sito consultato il 2.5.2022.

SREDNJA TALIJANSKA ŠKOLA RIJEKA - SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA. RIJEKA (FIUME)
<<https://sts-rijeka-smsi-fiume.hr/>>, sito consultato il 2.5.2022.

TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA – SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA LEONARDO DA VINCI. BUJE (BUIE)
<www.ss-leonardodavinci-buje.skole.hr>, sito consultato il 2.5.2022.

TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA – SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA – ROVINJ (ROVIGNO)
<www.smsir.hr>, sito consultato il 2.5.2022.